

## 1. Priorità regionali per la programmazione degli interventi di rilievo internazionale nei Paesi e nei territori dell' Africa Subsahariana per l'anno 2017

Per l'anno 2017 Il programma operativo di cooperazione sanitaria internazionale della Regione Toscana individua l'Africa Sub-Sahariana tra le aree d'intervento prioritarie.

### Il diritto alla salute

La Toscana intende continuare a promuovere il diritto alla salute come un diritto umano fondamentale per contribuire allo sviluppo socioeconomico e alla stabilizzazione dell'area e alla normalizzazione del quadro politico regionale.

La programmazione delle attività di cooperazione sanitaria internazionale è in linea:

- con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" (*Sustainable Development Goals - SDGs*), in particolare con l'obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e l'obiettivo 6 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie".
- con il documento triennale di programmazione e di indirizzo (2016-2018) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, denominato "Cooperazione internazionale per lo sviluppo" in cui si sottolinea che uno degli assi strategici di riferimento è la centralità territoriale dell'Africa Sub-Sahariana, del Mediterraneo e del Medioriente e uno dei settori prioritari di azione è la Salute Globale.

<b>Area geografica: Africa Sub-Sahariana</b>	
<b>Paesi : Eritrea, Etiopia, Kenya, Sudan, Tanzania, Uganda</b>	
<b>Ambito tematico: 1)Rafforzamento dei sistemi sanitari locali nel settore della Primary Health Care; 2) Equità ed accesso universale alle cure; 3) Salute delle donne e dei bambini; 4) Malnutrizione infantile e delle donne in gravidanza; 4) Malattie croniche; 5) Lotta alle disuguaglianze e inclusione sociale</b>	
<b>Valore massimo delle proposte progettuali</b>	
	120.000,00 €
<b>Obiettivi</b>	
	Contribuire a garantire un accesso equo ed universale ai servizi socio-sanitari, con particolare riguardo ai servizi di Primary Health Care (PHC)
	Migliorare la qualità, l'accessibilità e la copertura territoriale dei servizi di Primary Health Care, con particolare riguardo alla salute riproduttiva e alla malnutrizione infantile.
	Aumentare le competenze degli operatori socio-sanitari con particolare riguardo all'ambito della salute della donna e del bambino.
<b>Risultati attesi</b>	
	La qualità delle infrastrutture e degli equipaggiamenti e le competenze tecniche degli operatori dei servizi di Primary Health Care sono migliorate.
	Il numero di donne e bambini che accedono ai servizi è aumentato
	Le comunità locali sono sensibilizzate e coinvolte sull'importanza e sulle modalità di accesso ai servizi di Primary Health Care
	Le conoscenze e le competenze tecniche ed organizzative degli operatori socio-sanitari sono migliorate
<b>Tipologia di attività</b>	
	Rafforzamento e miglioramento strutturale e tecnico delle strutture socio-sanitarie

**Allegato E**

	Formazione del personale operante in loco e supporto ai servizi di Primary Health Care
	Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali
	Miglioramento dei sistemi di riferimento dei malati fra territorio ed ospedale distrettuale
	Miglioramento del sistema di raccolta dati al fine di migliorare il monitoraggio e valutazione delle attività.
<b>Beneficiari</b>	
	Servizi Sanitari Pubblici e del privato No profit
	Gruppi di popolazione poveri o marginalizzati o vulnerabili
<b>Durata</b>	
	12 mesi
<b>Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere</b>	
	-Comprovata esperienza, pari a anni tre, in iniziative di cooperazione sanitaria internazionale nell'area geografica di intervento - Presenza, all'interno del partenariato, di almeno un partner locale - Co-partecipazione di almeno due Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliero-Universitarie o altri enti del Servizio Sanitario Toscano